

BARI, 4 giugno 2021

CONFERENZA di PROGRAMMA ASS. PROFESSIONALE 'PROTEO FARE SAPERE' PUGLIA

OLTRE la Pandemia: LA SOSTENIBILITÀ TRA IMPEGNO COSTRUTTIVO E TRAIETTORIE PEDAGOGICHE

Modelli formativi ed esperienze regionali e territoriali.

L'esperienza cui facciamo riferimento riguarda la progettazione e programmazione della formazione per un Ambito di scuola, nello specifico le scuole dell'AMBITO PUGLIA 19 (provincia di Lecce)

La Scuola Capofila dell'AMBITO 19 ha avviato una procedura negoziata per l'affidamento della progettazione e programmazione della formazione per l'a.s. 20/21 invitando la nostra Associazione.

Proteo Fare Sapere Lecce con la collaborazione di Proteo Puglia nelle persone di Patrizia Colella, Ursula Dragone e Claudia Sardelli e la titolarità di Proteo Nazionale (anche in relazione alla necessità della partita IVA per l'emissione di fattura) ha quindi partecipato all'avviso ricevuto riuscendo ad aggiudicarsi ben quattro dei cinque lotti formativi messi a bando.

Già nel 2019 avevamo fatto un'esperienza simile, benché su scala ridotta, in quel caso le scuole destinatarie della formazione erano quelle dell'Ambito Puglia 17 e la formazione riguardava la progettazione di un singolo modulo formativo di 25 ore rivolto a circa 250 docenti sul tema della Educazione Civica.

In quella esperienza gli elementi innovativi distintivi furono due:

- la capacità di aggregare e coinvolgere tutte le agenzie formative e le realtà associative e del mondo del volontariato del territorio di riferimento che lavoravano sui temi della cittadinanza e questo anche in vista del coinvolgimento successivo da parte delle scuole;
- il coinvolgimento attivo nella realizzazione degli interventi formativi degli stessi formandi che avessero in qualche modo già svolto esperienze che potevano essere condivise (buone prassi).

Così il 02 gennaio 2021, spinte dall'esperienza già avuta ci siamo buttate a capofitto in una progettazione, che da subito ha mostrato limiti logistici non da poco (scadenza 15 gennaio; 20 moduli formativi, di cui ce ne aggiudicheremo ben 13!; novità dell'esperienza di partecipazione ad un bando di tale portata con non poche complicazioni burocratiche), ma che interpretiamo subito come occasione per incrementare la visibilità dell'Associazione soprattutto a livello territoriale.

Insomma una bella sfida!

In meno di 15 gg abbiamo progettato 20 moduli formativi di 25 ore ciascuno individuando già i potenziali formatori e questo grazie all'esperienza e alle relazioni territoriali consolidate negli anni, anche con le università di Lecce, Bari e Foggia. Ma ciò che ha reso possibile la progettazione e la raccolta di disponibilità da parte di tanti formatori anche prestigiosi è stata certamente la possibilità dell'interazione a distanza: la DAD ha indubbiamente rappresentato una opportunità in quanto ha consentito di allargare il nostro raggio d'azione nel reclutamento degli esperti. La successiva programmazione e realizzazione è stata possibile poi grazie alla coesione del gruppo al suo interno e con i referenti di Proteo nazionale.

Quest'esperienza si è contraddistinta subito per il lavoro di squadra (Colella, Dragone, Sardelli): coesione e proiezione senza tentennamenti verso l'obiettivo della progettazione di 300 ore di formazione, della quale il merito va essenzialmente a Patrizia Colella.

Elemento qualitativamente rilevante è stata la selezione di 33 esperti del panorama accademico e professionale italiano, grazie ad una rete di conoscenze personali e alle iniziative culturali già svolte sul territorio.

Nella progettazione si è anche tenuto conto del budget disponibile, non sempre è stato facile coniugare questo aspetto con l'alto profilo degli interventi proposti, è stato necessario prevedere sessioni formative congiunte tra corsi diversi (la modalità online lo consentiva) per riuscire a far "quadrare i conti" per poter riconoscere ad alcuni formatori un compenso orario nella media di quelli erogati dalla nostra associazione, più alto quindi di quello previsto dal MI per la formazione docenti.

Nella programmazione abbiamo privilegiato la modalità laboratoriale, elemento che è stato particolarmente apprezzato nei monitoraggi.

Grande competenza ed impegno hanno richiesto anche la predisposizione del supporto informatico, la configurazione dei corsi e dei documenti di supporto su piattaforma (GSuite), come la formazione preventiva del tutor d'aula selezionati dalla scuola capofila - IISS "La Noce" di Maglie- e la consulenza informatica continua per tutta la durata delle attività (aprile – maggio 2021)

Grazie agli strumenti presenti nella piattaforma Google è stato possibile operare in un contesto misto tra sincrono e asincrono, rendendo disponibile il materiale didattico prima e dopo l'attività formativa e aprendo la possibilità di gestire in tempo reale momenti di scambio e di interazione con le figure di riferimento (tutor, esperti e corpo docente). Anche questo è diventato un valore aggiunto rispetto al modello formativo tradizionale, offrendo notevoli vantaggi nella condivisione dei materiali didattici con i corsisti, l'opportunità di personalizzare la struttura dei contenuti e del tempo da dedicargli, la possibilità di registrare le lezioni e di farle visionare più volte se necessario.

Un ringraziamento particolare va a Loredana Genua per il supporto amministrativo continuo e fondamentale.

Patrizia Colella, Ursula Dragone, Claudia Sardelli